



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento: Ufficio Edilizia Scolastica
Via 24 maggio, 98100 Messina - tel.(090)7761201 Fax (090)7761813

prot. n. _____ Rep. Gen.le N. 11 del 20/01/12 data _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 11 del 19-1-2012

Oggetto: Comune di Patti (ME) - Costruzione di un edificio scolastico polifunzionale da adibire a Liceo Scientifico "E. Amari" e I.P.A. da realizzare nell'area dell'azienda agricola I.P.A.

Approvazione documento preliminare alla progettazione e affidamento incarichi ai sensi dell'art.92 comma 3 D.Lgs.163/2006.



IL DIRIGENTE
(Ing. V. Cardillo)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

PREMESSO:

- che con Determinazione n.224 del 12/10/2011, il Sig. Presidente dell'Ente ha affidato al sottoscritto la redazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto e al Dott. Geologo Biagio Privitera la redazione della relativa Relazione Geologica;
- che con Delibera n.202 del 22.12.2011 il Consiglio Provinciale, visto il Piano Economico Finanziario Generale (PEFG) allegato alla stessa delibera, ha fornito a quest'Ufficio e alla Ragioneria Generale dell'Ente gli atti di indirizzo necessari per il finanziamento e realizzazione di n.10 edifici scolastici mediante locazione immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006 come recepito in Sicilia con L.R.12/2011, fornendo anche utili indicazioni sia per il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei futuri bilanci dell'Ente, sia per il rispetto dell'ordine di priorità delle opere stesse alla luce del vigente Piano Triennale OO.PP. e in relazione al loro grado di effettiva urgenza ed economicità di realizzazione;
- che il Piano Economico Finanziario Generale allegato alla predetta delibera consiglia, fa rilevare la necessità, derivante dalle limitazioni di bilancio dell'Ente, di realizzare i nuovi edifici scolastici, ove possibile, limitatamente ad uno stralcio funzionale relativo alle aule, laboratori e servizi essenziali per garantire il servizio scolastico, rinviando la realizzazione della palestra ad un successivo progetto di completamento da finanziare con risorse pubbliche regionali o statali;

VISTO il vigente Piano Triennale OO.PP. da cui si rileva l'ordine di priorità dei nuovi edifici scolastici indicati nella citata Delibera Consiliare, tra cui quello in oggetto al n.47;

VISTO il documento preliminare per la progettazione dell'opera in oggetto redatto dal sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.163/2006 ed allegato al presente atto;

CONSIDERATO, pertanto, che, nel rispetto del citato ordine di priorità e degli atti di indirizzo forniti dal Consiglio Provinciale con la citata deliberazione, e per contenere al massimo i costi di realizzazione dell'opera a carico dell'Ente, si rende necessario avviare le procedure per la redazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto limitatamente alla realizzazione delle sole aule, laboratori e servizi, comprese le relazioni specialistiche, i calcoli statici e gli altri elaborati necessari per il finanziamento ed appalto dei lavori mediante locazione finanziaria immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006;

CONSIDERATO, altresì, che per la redazione del progetto preliminare è necessaria la collaborazione di altri tecnici dipendenti che potranno essere incaricati direttamente dal sottoscritto per delega avuta con la precitata determinazione presidenziale;

PRESO ATTO che l'IDUT Geom. Riccardo ROMANO e l'IT. Geom. Nicolò ANNA si sono dichiarati disponibili a ricevere l'incarico, rispettivamente, di coprogettista e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, entro i limiti delle proprie competenze professionali e dei relativi requisiti di legge;

RILEVATA, altresì, la necessità che per gli adempimenti connessi alla progettazione dell'opera venga fornita l'ulteriore collaborazione, senza firma, di tutto il personale amministrativo ed esecutivo in



servizio nel medesimo Ufficio Edilizia Scolastica;

PRESO ATTO che le spese necessarie per il pagamento degli incentivi ex-art.93 comma 5 del D.Lgs.163/2006 e delle spese di pubblicazione dei bandi di gara ed appalto dell'opera saranno quantificate durante la fase di redazione del predetto progetto ed approvate con successivo atto amministrativo dopo l'approvazione tecnica del medesimo progetto preliminare;

Visto il D.Lgs.163/2006 e il D.P.R.207/2010 come recepiti in Sicilia con L.R.12/2011;

Vista la L.R.48/91, il Regolamento Provinciale Uffici e Servizi e lo Statuto Provinciale;

DETERMINA

PRENDERE ATTO della determinazione presidenziale richiamata in premessa che qui si intende integralmente trascritta;

APPROVARE il documento preliminare per la progettazione dell'opera in oggetto, redatto dal sottoscritto responsabile del procedimento ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.163/2006;

AFFIDARE i seguenti incarichi:

- all'IDUT Geom. Riccardo ROMANO, dipendente in servizio nell'Ufficio Edilizia Scolastica, l'incarico di coprogettista con il sottoscritto nella redazione del progetto preliminare dell'opera, stralcio funzionale limitato alle sole aule, laboratori e uffici, con firma dei relativi elaborati in funzione delle specifiche e singole competenze professionali e secondo le direttive indicate nel predetto documento preliminare alla progettazione;

- all'I.T. Geom. ANNA Nicolò, dipendente dell'Ufficio Edilizia Scolastica, l'incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con firma dei relativi elaborati tenendo conto delle proprie competenze professionali e dei requisiti di legge;

- all'Istr. Amm. Maria Pia DI CARLO l'assistenza amministrativa al RUP;

- a tutto il restante personale amministrativo ed esecutivo in servizio presso il medesimo Ufficio, l'incarico di collaborare, senza firma, con i predetti tecnici affinché possano fornire le relative prestazioni professionali entro i termini assegnati nel predetto documento preliminare;

DARE ATTO che ai citati dipendenti sarà corrisposta, per la predetta attività e in dipendenza dell'incarico avuto, la quota di incentivo ex.art.92 del D.Lgs.163/2006 così come essa sarà quantificata e prevista nel predetto progetto preliminare;

RINVIARE, pertanto, ad un successivo atto l'approvazione amministrativa del progetto preliminare, relazioni specialistiche ed altre documentazioni necessarie per l'espletamento della gara di appalto nonché l'impegno delle risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei predetti incentivi e delle spese di pubblicazione e di espletamento della gara di appalto, così come esse saranno quantificate nel medesimo progetto;

CERTIFICA che l'avvio del procedimento per la realizzazione dell'opera in oggetto avviene con la presente Determinazione Dirigenziale nel rispetto dell'ordine di priorità del vigente Piano Triennale OO.PP.

La presente Determinazione Dirigenziale, non comportando alcun impegno di spesa, è immediatamente esecutiva e non necessita, pertanto, del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria emesso dalla Ragioneria Generale.

Si allega il documento preliminare alla progettazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Vincenzo Carditello)





prot. n.

data.....

OGGETTO: Costruzione di un edificio scolastico da adibire a Liceo Scientifico "E. Amari" nel Comune di Patti (ME).

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art.93 D.Lgs.163/2006)

(art.10 D.P.R.207/2010)



Copia conforme all'originale

IL DIRIGENTE

(Ing. Cardile)

PREMESSA:

Il D.P.R. 207/2010 entrato in vigore nel giugno del 2011, prevede che il Responsabile del Procedimento nella fase successiva alla pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 13, curi la redazione del documento preliminare alla progettazione per ogni opera che verrà poi inserita nell'elenco annuale (allegato di bilancio). Al fine di predisporre una procedura che definisca le modalità realizzative di tale documento si devono prendere in considerazione i seguenti articoli del regolamento di esecuzione del codice:

Art. 10 primo comma lettera c) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Redige, secondo quanto previsto dall'articolo 93, commi 1 e 2, del codice, il documento preliminare alla progettazione e cura che sia richiesto il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e che lo stesso sia riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili concernenti il progetto.

Art. 10 primo comma lettera e) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti.

Art. 10 primo comma lettera f) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare.

Art. 45 primo comma (finalità della verifica)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del codice la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

Art. 53 secondo comma lettera a) (verifica della documentazione)

Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

Art. 257 terzo comma (penali)

Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

1) Descrizione dell'opera:

Nuovo edificio destinato a scuola superiore di secondo grado, realizzato con struttura in c.a. antisismica e rifiniture di tipo civile in conformità alle vigenti norme di edilizia scolastica. L'edificio comprenderà sia il Liceo Scientifico "E. Amari" che l'Istituto Professionale Agricoltura, e sarà dotato di opere complementari come palestra e auditorium

2) Finalità dell'opera/obiettivi da raggiungere:

Si vuole realizzare un nuovo edificio scolastico nel Comune di Patti (ME) in sostituzione degli attuali immobili assunti in locazione per destinarli a Liceo Scientifico "E. Amari" e l'Istituto Professionale Agricoltura, e per i quali l'Ente eroga annualmente somme per circa 380.000 euro. Per la realizzazione delle opere, in mancanza di finanziamenti pubblici regionali o statali, si potrà ricorrere ad un appalto di locazione finanziaria immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs 163/2006 in modo da razionalizzare al massimo l'attuale spesa trasformandola da fitto passivo a spesa per locazione con riscatto finale al termine del periodo di ammortamento.

3) Tipologia dell'intervento:

Trattasi di nuova opera edile con rifiniture standard, completa di impianti idrici, elettrici, di riscaldamento, antincendio, costituita da più corpi di fabbrica a 2 e 3 elevazioni fuori terra, aggregati in modo da poterla realizzare anche mediante lotti funzionali, in dipendenza delle disponibilità di bilancio. L'edificio, nel complesso, dovrà essere strutturato in modo da realizzare i due istituti in corpi distinti e separati, tali da evitare promiscuità fra i relativi studenti. I due Istituti potranno avere in comune solo la palestra e l'auditorium, nonché eventuali aree esterne da adibire a parcheggio e zona verde.

Nel Liceo Scientifico e nell'I.P.A. dovranno trovare collocazione, rispettivamente, 15 e 10 aule normali (49 mq netti). Inoltre in ogni Istituto dovranno essere previste 4 aule speciali, 1 aula magna, presidenza, segreteria, archivio, biblioteca, sala professori, atrio ingresso, scale e connettivo in quantità sufficiente alle relative necessità. E' inoltre prevista la realizzazione di parti comuni quali palestra, auditorium, parcheggi esterni, zone a verde, e, separatamente per i due Istituti, cortili e aree per l'educazione fisica all'aperto.

4) Ordine di priorità:

Il Liceo Scientifico è inserito nel vigente Piano Triennale delle OO.PP. al n. di priorità 47. Entrambi gli Istituti sono inseriti nel Piano Economico Finanziario Generale per la realizzazione di n.10 nuovi edifici scolastici provinciali da finanziare mediante locazione immobiliare in costruendo. Il Consiglio Provinciale, nell'approvare il predetto Piano con delibera n.202 del 22/12/2011, ha fornito agli Uffici interessati un preciso atto di indirizzo per



la realizzazione dei predetti nuovi edifici scolastici dando priorità a quelli ai quali corrisponda l'eliminazione di fitti passivi o per i quali esista un'accertata carenza di immobili associata a una ben precisa ed individuata esigenza scolastica. Per l'edificio in oggetto ricorrono entrambe le due necessità e, pertanto, si ritiene indispensabile avviare fin da subito le *procedure di appalto per la sua realizzazione mediante leasing immobiliare compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili per il pagamento dei futuri canoni semestrali, avviando dapprima le procedure per realizzare uno stralcio funzionale relativo alle sole aule, aule speciali e servizi, rinviando la progettazione e realizzazione della palestra ed auditorium ad un futuro finanziamento pubblico.*

5) Copertura finanziaria:

Lo stralcio funzionale dell'opera, pertanto, comprendente l'intera area necessaria, in caso di mancanza di finanziamenti pubblici, potrebbe essere finanziato e realizzato mediante locazione finanziaria immobiliare in costruendo, ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006. I relativi canoni semestrali di leasing dovranno trovare copertura finanziaria nei futuri bilanci per tutto il periodo di ammortamento stabilito nel Piano Economico Finanziario posto a base di gara.

6) Limiti finanziari da rispettare:

Per quanto sopra detto, e per esigenze di bilancio, occorrerà rispettare il limite di spesa complessiva previsto nel predetto Piano Economico Finanziario Generale per la realizzazione, *mediante leasing*, dei previsti 10 edifici scolastici. Pertanto il progetto preliminare del presente nuovo edificio dovrà riferirsi solo ad uno stralcio funzionale per la realizzazione delle aule, delle aule speciali e degli uffici di entrambi gli istituti, con una sistemazione esterna limitata all'indispensabile, ed un importo massimo di €. 7.000.000 comprensivo di lavori, servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, somme a disposizione, eventuali espropriazioni dell'intera superficie necessaria, rinviando così il completamento dell'opera (palestra, auditorium e sistemazione esterna) ad un successivo progetto, da finanziare, possibilmente, con risorse regionali o statali.

7) Eventuale graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio:

Si prevede che l'opera, realizzata mediante locazione finanziaria immobiliare in costruendo, possa essere consegnata collaudata alla Provincia entro la fine del prossimo triennio, durante il quale nessun onere graverà sul bilancio provinciale. Le successive rate di leasing graveranno sui futuri bilanci dell'Ente a decorrere dall'anno successivo alla consegna dell'opera alla Provincia e rimarranno costanti per tutto il periodo di ammortamento (venti anni), al termine del quale l'edificio sarà riscattato dalla Provincia previo pagamento della rata di riscatto. Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, pertanto, si farà cura di redigere ed allegare al progetto preliminare un Piano Economico Finanziario, calcolato in base all'importo totale dell'opera, i calcoli di predimensionamento delle strutture e le altre relazioni specialistiche richieste dal D.P.R.207/2010 necessarie per l'appalto dell'opera mediante leasing immobiliare.



8) Nomina del progettista:

Con Determinazione n.224 del 12.10.2011 il Sig. Presidente ha affidato al sottoscritto responsabile del procedimento l'incarico di redigere il progetto preliminare, e al Dott. Biagio Privitera, dell'Ufficio Protezione Civile, la redazione della relazione geologica. Con successivo provvedimento interno il sottoscritto R.U.P. costituirà il gruppo di progettazione, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, infine, il gruppo di collaborazione amministrativa ed esecutiva, scegliendoli tra il personale in servizio nell'Ente.

In caso di finanziamento dell'opera mediante locazione finanziaria immobiliare, il progetto definitivo ed esecutivo sarà redatto dai tecnici associati all'ATI aggiudicataria. In caso contrario l'incarico sarà affidato a tecnici dell'ufficio.

Il direttore dei lavori, l'Ufficio di direzione lavori ed i collaudatori in corso d'opera saranno nominati dalla Provincia subito dopo l'aggiudicazione dei lavori e saranno scelti fra i tecnici dipendenti dell'Ente o fra professionisti esterni in possesso dei requisiti di legge. In tale secondo caso la scelta avverrà mediante gara di procedura negoziata ai sensi dell'art.122 del Codice, trattandosi di un importo di servizi professionali sotto soglia.

9) Metodologia di affidamento dei lavori:

asta pubblica con criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa.

10) Presenza di vincoli :

L'area indicata nel presente documento (colonia agricola dell'IPA) non presenta vincoli di natura archeologica o paesaggistica o qualsiasi altro tipo di vincolo di natura ambientale e non necessita di preventivo parere della S.B.C.A.. Essa, anche se in misura limitata, potrebbe essere in parte interessata da fenomeni di instabilità geomorfologica indicati nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico regionale. E' ovvio che dette porzioni di area non dovranno essere interessate dalla realizzazione di alcuna opera.

11) Verifica conformità urbanistica dell'opera:

L'area non risulta essere destinata, dal vigente strumento urbanistico, a zona F per servizi scolastici. Pertanto, prima dell'appalto dell'opera, dovrà essere richiesta al Comune l'approvazione di una specifica variante al P.R.G. In caso di esito negativo dovrà essere ricercata nell'ambito comunale altra area idonea alla realizzazione dell'opera, e, in tal caso, essa potrà anche essere frazionata fra i due Istituti, secondo l'estensione della relativa superficie.

12) Tempistica progettuale:

progetto preliminare: gg. trenta lavorativi dal ricevimento dell'incarico fatti salvi eventuali ritardi dovuti alla preventiva approvazione urbanistica da parte del Comune.

progetto definitivo: gg. sessanta n.c. dal ricevimento dell'incarico

progetto esecutivo: gg. trenta n.c. dal ricevimento dell'incarico.



13) Penale giornaliera da applicare al progettista:

Per ogni giorno n.c. di ritardo si applicherà l'art.257, 3° comma, del D.P.R.207-2010, nella misura dell'uno per mille del corrispettivo professionale o dell'incentivo previsto nell'allegato studio di fattibilità, in ogni caso fino ad un massimo del 10% del corrispettivo stesso, al raggiungimento del quale l'incarico si intende automaticamente revocato.

14) Possibili punti critici in fase progettuale:

Occorre preventivamente verificare che non sia superato, in fase di progettazione preliminare, l'importo massimo dei lavori indicato al punto 6) precedente. In caso di superamento occorrerà subito interessare il R.U.P. per ricevere le necessarie direttive sul prosieguo della progettazione.

15) Quadro economico:

Si allega il quadro economico dei lavori calcolato in base all'importo massimo indicato al precedente punto 6 del presente documento preliminare.

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA				€	4.850.000,00
di cui € 116.250,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso					
IMPORTO SERVIZI DI INGEGNERIA				€	195.600,00
TOTALE A BASE D'ASTA				€	4.845.600,00
SOMME A DISPOSIZIONE					
Collaudo statico compresa IVA e Inarcassa		€	16.100,00		
Collaudo amministrativo compresa Iva e Inarcassa		€	19.700,00		
Relazioni specialistiche		€	16.300,00		
Relazione geologica e indagini		€	40.000,00		
Oneri di pubblicità gara e varie		€	25.000,00		
commissione di gara		€	15.000,00		
Acquisto dell'area		€	700.000,00		
Allacci rete elettrica telefonica idrica		€	20.000,00		
impianti di allarme, televisivi, rete LAN		€	120.000,00		
servizi di trasloco		€	100.000,00		
fornitura arredi		€	150.000,00		
Inarcassa sui servizi di ingegneria	4,00%	€	195.600,00	€	7.824,00
Incentivi art.92 Codice Contratti	1,70%	€	4.650.000,00	€	79.050,00
Assicurazioni e spese strumentali	1,90%	€	4.650.000,00	€	88.350,00
IVA sui servizi di ingegneria	21,00%	€	195.600,00	€	41.076,00
IVA sui lavori	10,00%	€	4.650.000,00	€	465.000,00
			sommano	€	1.903.400,00
imprevisti in arrot.	5,40%	€	4.650.000,00	€	251.000,00
Totale somme a disposizione				€	2.154.400,00
IMPORTO TOTALE LAVORI				€	7.000.000,00

19 GEN. 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

